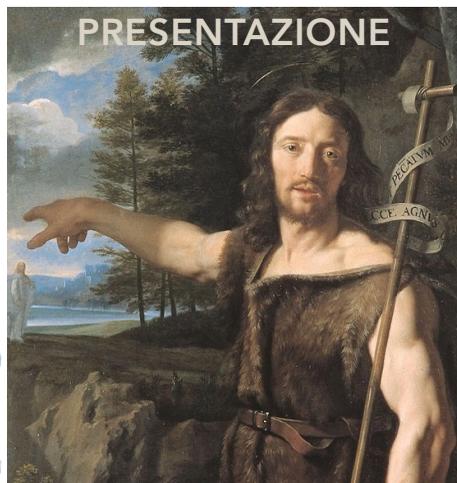


GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

17 dicembre 2023 - III domenica di Avvento



La speranza è qualcosa di qualificante per la propria identità. Chi sei dipende molto da quello che ti aspetti.

Giovanni Battista ci mostra chi è proprio in base alla sua aspettativa. Egli non è il Cristo, il profeta atteso, nemmeno il più grande dei profeti passati... perché egli aspetta il Cristo, il profeta atteso, il più grande di tutti i profeti. Proprio perché attende il Messia, lui è l'apripista; perché attende la Parola di Dio, lui è voce; perché attende lo sposo, lui è l'amico dello sposo.

Noi cosa stiamo aspettando? Questo tempo di Avvento ci ricorda che siamo nell'attesa di un arrivo, di una venuta. Chi stiamo aspettando? Se attendiamo il Salvatore, siamo affossati; se attendiamo il Redentore siamo schiavi; se attendiamo il Figlio di Dio, siamo uomini; se attendiamo il Re, siamo esuli. Quanto più siamo consapevoli di noi stessi, tanto più invociamo la sua venuta; quanto più attendiamo la sua venuta, tanto più siamo consapevoli di noi stessi.

L'atteso è in mezzo a noi, dice Giovanni Battista. Noi non lo conosciamo. La sua testimonianza ci indica che l'atteso è già presente e il suo dono di salvezza già fruibile. La comunione con lui già ci solleva, ci libera, ci divinizza, ci riporta alla nostra patria.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: La domenica è sempre profezia del giorno ultimo, quando il Signore verrà e raccoglierà tutti per introdurci nel suo regno. Lo anticipiamo nella fede in questo giorno di risurrezione, dove incontriamo il Signore anche adesso, nella sua Parola e nei suoi sacramenti, nella Chiesa che è il suo corpo, qui dove abita nei nostri cuori.

Salmo 144(145)

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Lettore: Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Lettore: Grande è il Signore e degno di ogni lode; senza fine è la sua grandezza. Una generazione narra all'altra le tue opere, annuncia le tue imprese.

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Letture: Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Letture: Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza,

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Letture: Fedele è il Signore in tutte le sue parole e buono in tutte le sue opere. Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto.

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Letture: Canti la mia bocca la lode del Signore e benedica ogni vivente il suo santo nome, in eterno e per sempre.

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

LETTURA

Vangelo

Letture: Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1, 6-8. 19-28)

In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete.

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.

Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia».

Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo».

Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Commento

Giovanni Battista è un regalo della tenerezza di Dio, per credere che la luce divina splende in mezzo a noi. Il buio non è per sempre, ma occorre orientare i nostri sguardi verso la sorgente luminosa per vedere la luce. Rischiamo a volte di guardare altrove, e pur aspettando l'aurora, puntiamo gli occhi a occidente e vediamo sempre la notte. La testimonianza di Giovanni è preziosa, perché ci parla del Signore che noi non conosciamo. Ci dice che è in mezzo a noi eppure che noi non sappiamo riconoscerlo. Il suo battesimo, un bagno di umiltà e di sincero riconoscimento del proprio limite, è la via per conoscerlo, perché solo l'umiltà chiude gli occhi su noi stessi e li apre sull'altro. Siamo visitati: è già in mezzo a noi colui che verrà alla fine dei tempi, e la sua salvezza è già all'opera ora, mentre attendiamo il suo compimento. Nella nostra speranza siamo rianimati dalle parole del Battista, perché anche se facciamo l'esperienza del buio, la luce del Signore non è assente.

*Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico.
Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.*

Professione di fede

Guida: Rispondiamo al Signore con la nostra professione di fede. Crediamo in lui e nella sua opera di salvezza per l'umanità intera.

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Nell'attesa che nel ritorno del Signore si compia la speranza di vita e di liberazione per tutti gli uomini, invochiamo la sua presenza. Egli, già in mezzo a noi, anticipi la luce del suo Regno. **Tutti: Vieni, Signore Gesù.**

1. Per la Chiesa: il Signore raduni l'umanità intera e custodisca la sua famiglia nella pace, nell'unità, nella testimonianza, preghiamo.
2. Per il nostro cammino di fede: il desiderio del Signore e della sua salvezza ci porti ad annunciare il suo Vangelo, testimoniando la sua giustizia e la sua misericordia a quanti sono nella prova, preghiamo.
3. Per la pace: l'impegno di quanti desiderano la fine dei conflitti emerga sulle ambizioni di chi si arricchisce sulle guerre, preghiamo.
4. Per la custodia del Creato: la sapienza divina illumini i governati al mantenimento degli accordi raggiunti e alla formulazione di più alti traguardi per la cura della Casa Comune, preghiamo.
5. Per i nostri cari defunti: vivano per sempre insieme con il Signore nella sua gloria, preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Preghiera del Signore

Guida: Invochiamo il Signore, che verrà a compiere il suo regno.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Orazione

Guida: Preghiamo.

Guarda, o Padre, il tuo popolo che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Tutti: Amen.**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus", ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, come pure nella nostra casa, nella nostra vita.

Lettore: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: **ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...**

Lettore: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: **si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...**

Lettore: E il verbo si fece carne,

Tutti: **e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...**

Guida: Preghiamo.

Infondi in noi la tua grazia, o Padre, tu che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e croce, guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Tutti: Amen.**